

tale dissidio si è prima manifestato nello slittamento dell'approvazione del bilancio da maggio ad agosto di quest'anno, ed è poi sfociato nelle dimissioni da parte del direttore del Teatro di Roma, Mario Martone, sette mesi prima della scadenza del suo mandato;

l'incertezza organizzativa che ne consegue rischia di mettere in dubbio il futuro gestionale del Teatro di Roma —:

se non ritenga di dover procedere al commissariamento dell'ente, in attesa che la nuova Giunta comunale di Roma che si formerà con le prossime elezioni, proceda al rinnovo, insieme con gli altri soci (regione Lazio e provincia di Roma), del consiglio di amministrazione del Teatro di Roma. (4-32594)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta scritta:

BUTTI e GASPARRI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

Isoradio ha recentemente investito notevoli risorse finanziarie per produrre trasmissioni quali « Il Punto » di Enzo Carra capo della segreteria politica dell'Udeur; « Azienda Sindacale » di Silvia Trombetta; « I Direttori » di Paolo Festuccia capo ufficio stampa del Governo D'Alema e attualmente responsabile politico per l'informazione del Governo Amato; altre rubriche di cucina, cinema, gossip e quant'altro;

la convenzione tra la Rai e Ministero delle comunicazioni all'articolo 13 prevede che Isoradio svolga esclusivamente informazione sulla viabilità —:

come si concilia un così ricco palinsesto con il contenuto dell'articolo 13 della Convenzione tra Rai e Ministero delle comunicazioni. (4-32604)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta in Commissione:

ALBONI, CONTI e ALOI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

Il Messaggero di mercoledì 15 novembre 2000, nella pagina della cronaca riporta una notizia gravissima: il suicidio di un sottufficiale;

si legge infatti, che un sergente di ventisei anni (G.S.) di Reggio Calabria si è ucciso sparandosi un colpo alla tempia, con la pistola di ordinanza davanti al cancello della caserma di Ardola Di Zibello, nel parmense —:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza dei fatti e se non ritenga necessario aprire subito un'inchiesta, tanto da fare luce sui fatti ed evitare spiacevoli strumentalizzazioni. (5-08497)

* * *

FINANZE

Interrogazione a risposta scritta:

BORGHEZIO. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

da oltre quindici anni, un piccolo ma significativo museo storico militare, il museo del Fante di Voghera (Pavia) combatte un'ostinata e nobile battaglia contro la sorda burocrazia ministeriale delle Finanze per ottenere l'esenzione delle tasse automobilistiche di uno dei reperti più preziosi della collezione ivi conservata;

si tratta, infatti, dell'autovettura targata Roma Y97252, nella quale trovarono la morte il prefetto di Palermo generale Dalla Chiesa e la di lui consorte Setti Carraro, uccisi dalla mafia —:

se non si intenda assumere i necessari provvedimenti al fine di esentare dalle

tasse automobilistiche l'auto in cui furono uccisi, per mano mafiosa, l'indimenticabile generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e la di lui moglie. (4-32593)

* * *

FUNZIONE PUBBLICA

Interrogazione a risposta scritta:

SANTORI. — *Al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

ai sensi del decreto legislativo n. 80 del 1998 la maggiore rappresentatività delle organizzazioni sindacali nel pubblico impiego è accertata dall'Aran - Agenzia per la rappresentanza Negoziale sulla base del numero delle deleghe espresse dai lavoratori e dal numero dei voti ricevuti dalle Organizzazioni sindacali in occasione delle elezioni delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) al fine di individuare le Organizzazioni sindacali in possesso del requisito del 5 per cento come dato medio tra deleghe e voti;

ai fini delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 80 del 1998 in via prioritaria doveva essere individuato il numero complessivo dei sindacalizzati — rilasciate dai lavoratori — per ciascun comparto del pubblico impiego — per poter desumere la percentuale riferita alle deleghe in capo a ciascuna Organizzazione sindacale;

l'Aran ha proceduto alla individuazione del numero complessivo delle deleghe nei Comparti non depurandolo dalle cosiddette deleghe multiple — trattasi di più deleghe rilasciate dal medesimo lavoratore ad organizzazioni sindacali diverse — cosicché risulta evidentemente falsato il numero complessivo dei sindacalizzati;

tale fenomeno è emerso con ogni chiarezza nel Comparto Ministeri dove, attraverso i dati elaborati, dalla Ragioneria generale dello Stato/Ministero del tesoro inviati anche al Ministro per la funzione

pubblica, emerge che su 17.019 deleghe ben 3.362 risultano essere almeno doppie;

la Rgs amministra le partite stipendio di circa 60 mila dipendenti statali per cui appare ipotizzabile che una tale rilevazione, se operata anche sui 215 mila dipendenti statali, amministrati dai Servizi Periferici del Ministero del tesoro, produrrebbe una crescita esponenziale del fenomeno delle deleghe multiple falsando completamente il numero complessivo dei sindacalizzati;

la Federazione Rdb Pubblico Impiego ha più volte denunciato all'Aran ed allo stesso Ministro della Funzione Pubblica tale fenomeno senza ottenere alcuna risposta;

nonostante le ripetute denunce l'Aran ha comunque certificato i dati riguardanti la rappresentatività nel Pubblico Impiego, in base ai quali la Rappresentanza sindacale di Base — comparto Ministeri, firmataria del Ccnl Ministeri quadriennio 1998/2001, è stata estromessa da tutti i diritti e le prerogative sindacali con una percentuale media tra deleghe e voti pari al 4,75 molto vicina quindi al 5 per cento richiesto dalla legge —:

se il Ministro per la funzione pubblica intenda sospendere ogni provvedimento conseguente all'accertamento della rappresentatività operato dall'Aran con le modalità suesposte per garantire la continuità delle prerogative e tutti i diritti sindacali nonché la partecipazione alle trattative per il rinnovo biennale del Ccnl Comparto Ministeri alla RdB, in via transitoria e fino alla chiarificazione dell'intera vicenda;

se ritenga opportuno dare disposizioni perché venga avviata una verifica dei dati della rappresentatività per tutti i Comparti del Pubblico Impiego. (4-32581)

* * *